

LICEO STATALE “E. FERMI”

CATANZARO LIDO

Liceo delle Scienze Umane



ESAMI DI STATO

(Legge 425/97-D.P.R. 323/98 art. 5.2)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] – SEZIONE C

Anno Scolastico 2015/16



Liceo Statale "FERMI"
Catanzaro Lido
Liceo delle Scienze Umane

Via Crotone Tel. 0961/31040
e-mail: magistralelido@tiscalinet.it

ESAMI DI STATO
(Legge 425/97-D.P.R. 323/98 art. 5.2)

Documento del Consiglio della classe V sez. C

Anno Scolastico 2015/16

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 13-05-2016

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Antonio Macri

La Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Susanna Soluri

INDICE

PRIMA PARTE: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

FINALITÀ DELL'ISTITUTO E RISORSE DELLA SCUOLA.....	pag. 4
CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	pag. 6

SECONDA PARTE: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E CREDITI SCOLASTICI	pag.9
ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA.....	pag. 12

TERZA PARTE: PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI.....	pag.14
METODOLOGIA.....	pag.15
MEZZI.....	pag. 17
SPAZI E STRUTTURE UTILIZZATE.....	pag. 17
OFFERTA FORMATIVA.....	pag. 18
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE SVOLTE DALLA CLASSE	pag. 18

QUARTA PARTE: VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	pag.20
CONCLUSIONI.....	pag. 24

QUINTA PARTE: ALLEGATI **ALLEGATI**

PROGRAMMI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE:

SCIENZE UMANE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LATINO

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI

STORIA

FILOSOFIA

EDUCAZIONE FISICA

RELIGIONE

ARTE

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PERCORSI CULTURALI PREPARATI DAGLI ALUNNI

ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI

CONSIGLIO DI CLASSE : FIRME

PRIMA PARTE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “E. FERMI” nasce con l’attuazione del Piano di razionalizzazione della rete scolastica. Dal 1° settembre 1998, l’Istituto Magistrale n°2 è stato associato al Liceo Scientifico Fermi di Catanzaro Lido e propone i seguenti indirizzi di studio: liceo scientifico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo sportivo, liceo linguistico, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico- sociale.

Gli allievi che frequentano l’Istituto provengono dall’area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Per quanto riguarda il rapporto tra l’Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell’entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, il Liceo “E. Fermi” rinnova l’impegno per rafforzare l’integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d’istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo.

Il Liceo Statale “E. FERMI” si propone di:

- Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria “cittadinanza attiva” in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza;
- Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro;
- Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola – lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d’iniziativa e l’imprenditorialità;
- Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta;

- Fornire un'educazione e un'istruzione di base a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione;
- Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita.

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il presente documento riguarda *la quinta classe, sezione C, del Liceo delle Scienze Umane*, sito in via Crotone a Catanzaro Lido in una struttura ampia di recente costruzione. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di Lavagna Multimediale, la struttura dispone di una Biblioteca, un Auditorium, un Laboratorio informatico, un Laboratorio linguistico e una Sala ginnica.

L'indirizzo si caratterizza per la centralità formativa svolta dalle scienze umane e per l'attenzione alle problematiche sociali, relazionali e di comunicazione. L'impianto curricolare, pur curvato nella direzione delle discipline pedagogiche, psicologiche e socio-antropologiche, offre ampio spazio alle materie di formazione generale. Tale indirizzo offre le basi per lo svolgimento di attività rivolte al campo specifico della trasmissione del sapere nei suoi aspetti relazionali e di comunicazione, anche per la prosecuzione degli studi universitari quali: scienze della comunicazione – scienze e tecniche psicologiche – scienze giuridiche – scienze politiche e delle relazioni internazionali – filosofia – scienze dei beni culturali – sociologia – antropologia, scienze dell'educazione e della formazione, nonché in tutte le altre facoltà universitarie.

Il liceo delle scienze umane si caratterizza per l'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, sia nella costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al "sociale" con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Le materie d'insegnamento del Liceo delle Scienze Umane della classe V C, sono state:

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o a. a.	1	1	1	1	1

SECONDA PARTE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 - PREMessa

La Classe 5^a sez. C è composta da un totale di 27 elementi, di cui 26 alunne ed 1 alunno, tutti provenienti dalla classe 4^a C .

Essi appartengono a realtà sociali, culturali e familiari diverse e molti giungono dai Comuni limitrofi .

Durante gli anni la classe ha subito alcuni cambiamenti nella componente studentesca poiché, ha visto nel secondo e nel quarto anno, l'arrivo di nuove alunne. L'elenco nominativo delle alunne e il relativo curriculum scolastico segue la presentazione della classe.

Le alunne si accingono ad affrontare la prova finale dell'esame di Stato, dopo un corso di studi durante il quale, si è avuta la continuità didattica in quasi in tutte le discipline, ma, nel corso dell'ultimo anno, vi è stato il cambio dell'insegnante di Scienze Umane.

Il clima della classe in questo ultimo anno è stato nel complesso sereno, poiché le ragazze hanno evidenziato un comportamento serio e corretto, rispettoso nei confronti del corpo docente, nonché degli spazi e delle regole scolastiche.

La partecipazione ad alcune attività extrascolastiche, e in particolare all'attività di volontariato, che le ha viste protagoniste, in qualità di Tutor, nei confronti di alunni stranieri immigrati che, hanno manifestato condizioni di vulnerabilità scolastica, con ricadute sulla sfera personale, sociale-relazionale. Il tutoraggio si è svolto presso la Scuola Media Vivaldi di CZ Lido. Tale impegno ha costituito un momento altamente significativo nel loro processo di formazione, sia perché in sintonia col progetto educativo intrapreso nel loro corso di studi, sia a livello umano; esso ha contribuito a rafforzare il senso di responsabilità, il rispetto degli impegni, l'interesse verso il mondo che li circonda e verso le realtà territoriali in cui vivono, la partecipazione e altresì i rapporti interpersonali.

Nel complesso positivo è stato l'atteggiamento evidenziato dalla classe a livello didattico, nonostante si siano riscontrate situazioni diversificate sia in relazione alle varie discipline, che ad attitudini, esperienze pregresse e capacità intellettive.

Alcune alunne, durante tutto il corso degli studi, hanno mostrato un impegno proficuo teso a migliorare la propria preparazione, riuscendo a volte ad elevare la discussione culturale all'interno della classe e dando qualche contributo per il miglioramento del livello generale. Altre, invece, hanno profuso un impegno e un interesse non sempre costante e continuo, senza sfruttare appieno le proprie capacità e non riuscendo, in questo modo, a superare completamente le difficoltà che si sono presentate in alcune discipline e in alcuni momenti particolari del corso degli studi, aggravandole con assenze strategiche e verifiche poco puntuali; in particolare qualcuna presenta a tutt'oggi qualche difficoltà.

Tenuto conto dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, delle attitudini e non per ultimo

dei risultati curriculari ottenuti negli anni precedenti, è possibile individuare una situazione didattica tripartita:

- Un gruppo si è mostrato partecipe alle attività didattiche, ha manifestato sempre uno studio costante e approfondito, sfruttando abilmente le conoscenze e competenze pregresse e conseguendo ottimi risultati nella maggior parte delle discipline;
- un secondo gruppo, pur dotato di buone capacità, ha praticato uno studio a volte superficiale, o quanto meno non del tutto adeguato alle proprie potenzialità, non sempre costante e intensificato.

Si è rilevata, inoltre, all'interno della classe, la presenza di qualche caso problematico, che, in particolare, è riferito alle seguenti alunne: Panetta Maria Grazia e Procopi Giulia che, si sono assentate per un numero elevato di giorni, a causa di seri motivi personali e familiari.

Il Consiglio intende, inoltre segnalare che alcune alunne evidenziano difficoltà negli elaborati scritti attribuibili certamente a lacune di base sedimentate, non sempre facili da colmare, nonostante l'attivazione di strategie di recupero effettuate nel corso del loro percorso di studio.

CREDITI SCOLASTICI ANNI PRECEDENTI

N	Cognome	Nome	Anno 2013-14	Anno 2014-15
1	Badolato	Rebecca	6	5
2	Brescia	Erika	7	7
3	Brugnano	Damiana	5	5
4	Callagionda	M.Rosa	4	5
5	Camastra	M.Elisenia	6	7
6	Cappadonia	Fabiola	5	6
7	Carbonari	Valentina	6	7
8	Corasaniti	Lucia	5	5
9	De Vito	Natalia	4	5
10	Dolce	Erica	6	7
11	Febbraro	Roberta	5	5
12	Fortese	Romina	5	5
13	Gullì	Lucia Michela	6	7
14	LePera	Ramona	4	4
15	Loprete	M.Teresa	6	6
16	Maiuolo	Alida	5	5
17	Mellace	Giorgia	5	5
18	Migliazza	Claudiuvana Pia	4	5
19	Mussari	Valentina	5	5
20	Noce	Sara	6	7
21	Panetta	M. Grazia	4	5
22	Procopi	Giulia	5	6
23	Procopio	Dalila	5	6
24	Ranieri	Stefano	6	6
25	Rosanò	Vanessa	5	5
26	Talarico	M. Grazia	6	7
27	Valentino	Dalida	5	6

Il credito scolastico riportato da ogni alunno è stato attribuito secondo la tabella riportata in allegato.

ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<u>DISCIPLINE</u>	<u>DOCENTI</u>	ORE settimanali	<u>CONTINUITA'</u> (triennio)		
			III	IV	V
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Luigi Antonio Macrì				
FILOSOFIA E STORIA	Prof. Pietro Impera	3+2	si	si	si
ITALIANO	Prof.ssa Maria Giacom Cassarà	4	si	si	si
LATINO	Prof.ssa Maria Giacom Cassarà	2	si	si	si
INGLESE	Prof.ssa Maria Prospero	3	si	si	si
SCIENZE UMANE	Prof.ssa Canino Maria	5	no	no	si
MATEMATICA	Prof. Matteo Dell'Aera	3	si	si	si
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Susanna Soluri	3	si	si	si
FISICA	Prof. Matteo Dell'Aera	2	si	si	si
SCIENZE MOTORIE	Prof. ssa Maria Gariano	2	si	si	si
RELIGIONE	Prof.ssa Rita Braccio	2	si	si	si
STORIA DELL'ARTE	Prof. Antonio Talarico	2	si	si	si
RAPPRESENTANTE ALUNNI	Carbonari Valentina				
RAPPRESENTANTE ALUNNI	Mellace Giorgia				

Il Consiglio di Classe è convinto che la commissione potrà esprimere giudizi fondati e commisurati ai meriti reali dei candidati.

TERZA PARTE

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Nella fase di definizione degli obiettivi didattici e formativi il Consiglio di Classe ha sempre lavorato partendo dalle linee guida definite dal Collegio Docenti, tenendo conto della peculiarità dell'indirizzo di studi.

Per quanto riguarda l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL, il Collegio dei Docenti ha affidato tale insegnamento al docente di Matematica, il quale, avendone i titoli, lo ha effettuato su un ampio modulo (Derivate).

Nello specifico, per quanto riguarda **l'area umanistico-letteraria**, gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe sono i seguenti:

- 1) Esposizione di un argomento, di un tema, del pensiero letterario, filosofico, del periodo storico con chiarezza, coerenza argomentativa e con efficacia comunicativa, enfatizzando la trattazione pluridisciplinare degli argomenti;
- 2) Analizzare e interpretare i testi proposti, i linguaggi artistici attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico-formali, contestualizzandoli sul piano storico-culturale e educando l'alunno al pluralismo ed al confronto delle idee, all'autocontrollo ed allo sviluppo delle capacità intuitive e logiche;
- 3)Cogliere, per grandi periodi, i modelli culturali dominanti e partendo dai testi degli autori, creare una rete di collegamenti linguistici, tematici e interdisciplinari;
- 4) Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando il registro formale adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza; in particolare:
 - comporre testi espositivi, recensioni, art. di giornale, testi di opinione su temi assegnati, con scopi e destinazioni diversi.
 - comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzioni.
 - effettuare analisi di testi di varia tipologia, evidenziando il possesso delle competenze retorico-stilistiche.
- 5) Favorire l'interesse per tutte le forme di arte applicata, di espressione e comunicazione più diffuse nella regione.

Per quanto riguarda **l'area scientifica** gli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe sono i seguenti:

- Analizzare i fenomeni scientifici, gli aspetti biologici della natura circostante con il necessario rigore scientifico in generale;
- Sviluppare e collegare i vari argomenti, anche appartenenti a discipline diverse con un linguaggio specifico chiaro e preciso e il giusto rigore logico-deduttivo;
- Favorire attraverso lo studio delle discipline scientifiche una cultura armonica e di una professionalità polivalente e flessibile con la possibilità di un approccio veramente pluridisciplinare di una tematica e di un argomento in genere.
- L'acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati a un'adeguata interpretazione della natura, del mondo circostante e degli aspetti biologici della nostra esistenza all'interno di un contesto dinamico e mutevole.

METODOLOGIA

Nel nostro indirizzo di studio in tutte le discipline si è posta particolare cura nell'insegnare il rispetto delle consuetudini principali riguardanti la vita sociale e le attività scolastiche in particolare. Nel dialogo educativo si sono favorite le occasioni per la crescita e lo sviluppo della personalità, della ricchezza derivante dalla diversità. Specificamente, si è posta attenzione alle dinamiche del dialogo interpersonale, interculturale e alla capacità di conoscere e regolare i propri comportamenti sociali e le proprie reazioni. Sono stati curati la responsabilità, il rispetto per gli altri e i meccanismi di interazione tra individui e gruppo, le regole di comunicazione sociale secondo una prospettiva che considera fondante da un lato la dimensione storica e dall'altro la dimensione antropologica.

Attraverso il dialogo educativo si è posta attenzione alla maturazione umana e al vissuto individuale di ciascun alunno, alle possibili cause di disagio, ai tempi di crescita e di apprendimento di ciascuno, cercando di coinvolgere, in un clima di collaborazione e di dialogo, tutti i soggetti nelle dinamiche di apprendimento. In modo particolare si è cercato di tenere conto della situazione di partenza allo scopo di individuare percorsi personali di approccio alle discipline verificando i risultati attraverso un costante monitoraggio dei livelli di comprensione e di apprendimento. La metodologia didattica non ha potuto non improntarsi a quelli che sono i principi generali di tutta la metodologia a partire dalla scuola primaria e precisamente:

- Principio dei piccoli passi: l'apprendimento è efficace, piacevole, permanente quando lo studente svolge un programma compiendo piccoli passi;
- Principio della risposta attiva: lo studente impara meglio se nel corso dell'attività di apprendimento viene sollecitato a partecipare e rispondere attivamente;
- Principio dell'immediata conferma: lo studente impara meglio quando ha l'immediata conferma alle sue risposte e/o alle sue attività;
- Principio del ritmo personale: ogni studente deve potere imparare secondo il proprio ritmo personale;

- Principio della valutazione dei risultati conseguiti: quanto programmato deve essere rivisto e valutato sulla base delle prestazioni fornite dagli studenti.

Tuttavia la particolare didattica delle materie umanistiche richiede di essere così modulata su due tipi di intervento didattico, concettualmente distinti, ma continuamente intersecantesi nella concreta prassi didattica:

a) la tradizionale lezione "frontale", che, nonostante i suoi limiti e le polemiche di cui è stata fatta oggetto, è, a tutt'oggi, fondamentale e irrinunciabile;

b) la lettura e l'analisi testuale diretta di passi salienti di classici.

In particolare, in ordine alla lettura dei classici, la stessa è avvenuta secondo le seguenti modalità:

lettura del testo, possibilmente breve ma organico, preparata dalla presentazione del pensiero dell'autore scelto e dall'esame delle altre sue opere in modo da collocare cronologicamente l'opera in considerazione nel contesto della sua produzione; gli allievi sono stati invitati a discutere le tesi affrontate con la collaborazione dei docente per analizzare i passaggi più difficili e per raccordare il classico in lettura agli altri autori; è stata anche impostata sulla base della storia della vita culturale e sociale del tempo in cui è maturata l'opera in una prospettiva interdisciplinare.

Con l'adozione della via fin qui precisata, riteniamo di aver incrementato in ogni allievo la capacità di sistemare le proprie conoscenze e promosso ulteriormente la sua partecipazione attiva alla costruzione del proprio sapere e delle proprie competenze.

E ancora: per favorire nell'allievo la conquista delle capacità ermeneutiche abbiamo continuato ad orientarlo alla lettura dei fatti (e alla loro comprensione) e dei testi, tenendo presenti le loro genesi storiche e la loro natura, rivolgendo una precisa attenzione al loro linguaggio e alle interpretazioni che ad essi eventualmente sono state già date.

In particolare i contenuti dell'area scientifica sono stati proposti e trattati in maniera semplice, chiara e lineare, dando agli allievi la possibilità di assimilarli gradualmente, senza, tuttavia, trascurare il rigore tipico delle discipline.

Gli alunni sono stati sempre coinvolti, dando loro l'opportunità di esprimere dubbi ed incertezze.

MEZZI:

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria, (riviste, monografie, saggi) sia in quella dei sussidi multimediali (CD ROM, Audiovisivi, Ricerche specifiche su Internet).

SPAZI E STRUTTURE UTILIZZATE:

L'istituto è dotato di Auditorium, in cui sono state svolte diverse attività di approfondimento e di discussione su alcuni problemi importanti, manifestazioni culturali, con una maggiore caratterizzazione

sociale. L'utilizzo della sala video ha permesso di affiancare ai canonici strumenti di lavoro anche audiovisivi di diversa natura e valenza culturale.

Per l'Educazione Fisica è stata utilizzata un'aula ginnica e uno spazio adibito a campo di pallavolo nel cortile interno all'Istituto.

OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dei vari anni scolastici sono stati organizzati i corsi di recupero per tutti gli allievi per i quali è stato ritenuto necessario.

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività:

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

-Incontri con l'equipe del CIC

-Percorso di educazione ai valori: moralità, solidarietà, giustizia, per affermare una cultura che si basa sul rispetto dell'altro e sull'acquisizione certa di alcuni valori fondanti la personalità dell'allievo. La classe ha partecipato ai seguenti concorsi:

- Educazione alla sicurezza stradale
- Educazione alla solidarietà, indetto dall'AVIS.
- Presentazione dei dati sulla rilevazione effettuata dall'ISTAT sul BES (Benessere eco-sostenibile)

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative:

1) Incontri di riflessione:

- Conferenza in occasione della giornata della Donna
- Conferenza in occasione della giornata della memoria con il giornalista RAI Gennaro Cosentino
- Conferenza con il filosofo e politologo Paolo Flores
- Conferenza con lo scrittore Sabatucci
- Conferenza presso la Provincia di Catanzaro sull'immigrazione
- Conferenza presso la Provincia di Catanzaro sull'alfabetizzazione dei ROM

2) Giornata della donazione del sangue

3) Orientamento all'impresa con Massimiliano Capalbo

4) Orientamento presso le Scuole Superiori di primo grado. Alcune alunne hanno svolto personalmente attività di orientamento presso le Scuole Superiori di primo grado

Viaggi d'istruzione e visite guidate:

- Lamezia Terme: Giornata sull'Orientamento
- Orientamento presso l'**Università della Calabria** di Cosenza
- Viaggio di Istruzione a Praga

QUARTA PARTE

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche puntano ad accertare la padronanza dei contenuti specifici delle singole discipline, in particolare è stato privilegiato:

Nelle **verifiche orali**:

- commento orale a un testo dato, a un pensiero filosofico, a un periodo storico, a una corrente o un pensiero letterario, ad un movimento artistico ecc ;
- esposizione argomentata su argomenti svolti;
- colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;
- interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza.

Mentre per le **verifiche scritte**:

- Compiti in classe di tipo "tradizionale", nelle varie tipologie (saggi e articoli di giornale, dossier, analisi testuali, scrittura creativa).
- riassunto;
- tests di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse, a scelta multipla o a completamento; formulazione di mappe concettuali sugli argomenti svolti.
- commento a un testo dato, secondo istruzioni sullo spazio da occupare e sul linguaggio appropriato;
- componimento che sviluppi argomentazioni con coerenza e completezza.

Per la **valutazione** dei singoli allievi il Consiglio di Classe ha fatto proprie le deliberazioni del Collegio dei Docenti con le quali si ribadisce che essa debba tenere conto non solo degli aspetti tipicamente curriculari e culturali, ma anche degli aspetti pedagogici e di altri fattori come l'assiduità della frequenza, la partecipazione alla vita della scuola sia per le attività curriculari che extra-curriculari.

La Valutazione rispecchia i criteri di trasparenza e partecipazione e non è mai sommativa, ma scaturisce dal conseguimento degli obiettivi educativi e didattici. In particolare, ai fini della valutazione si prenderanno in considerazione elementi relativi a:

- **Apprendimento**: qualità e quantità delle nozioni acquisite, capacità di esporre in modo organico e corretto mediante l'uso consapevole del linguaggio appropriato, capacità di applicare le proprie competenze e i metodi assimilati per rielaborare le conoscenze acquisite;
- **Aspetti relazionali**: partecipazione al dialogo educativo, impegno nello studio, risposta agli stimoli, capacità di iniziativa personale e progettazione, capacità di lavorare in gruppo;

oltre a:

- Livelli individuali di partenza;
- capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta o di una esposizione;

- capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta.

Gli allievi sono stati inoltre approntati e valutati tramite la composizione del Saggio Breve, Testo Giornalistico, Relazione, Analisi testuale stilistico-retorica di brani di poesia e di prosa, per le materie umanistiche e tramite Prove Oggettive per le materie scientifiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.O.F.

Dall'esame degli elementi su esposti, è scaturita la valutazione del profitto degli allievi e le proposte di voto al Consiglio di Classe in relazione alla griglia di seguito riportata:

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Voto espresso in decimi	Acquisizione dei saperi disciplinari	Acquisizione delle conoscenze Abilità linguistiche espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
9 - 10	Possiede conoscenze Complete Svolge approfondimenti Autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze Complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi con buone competenze	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori non gravi	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti
3 - 4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
1 - 2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo -didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

OBIETTIVI EDUCATIVI	
PARTECIPAZIONE:	Propositiva Da sollecitare Disinteressata Di disturbo
• IMPEGNO:	Costante Opportunistico Discontinuo Scarso
• FREQUENZA:	Assidua Saltuaria
OBIETTIVI DIDATTICI	
• LIVELLO INIZIALE:	Carente Mediocre Sufficiente Buono
• CONOSCENZA DEI CONTENUTI:	Completa Parziale Inesistente
• METODO DI STUDIO:	Critico-elaborativo Organico Disorganico
• COMPRESIONE/APPRENDIMENTO:	Buono Discreto Sufficiente Irrilevante

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
VOTO	COMPORAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI
10	Esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Assidua Assenze giustificate: max 8 (Trimestre:3) Assenze ingiustificate Entrate posticipate/uscite anticipate: max 5	Vivo interesse e partecipazione attiva all'attività didattica. Ruolo propositivo all'interno della classe.
9	Corretto. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua Assenze giustificate: tra 9 e 13 (Trimestre:5) Assenze ingiustificate: Entrate posticipate/uscite anticipate: tra 6 e 10	Costante interesse e partecipazione attiva all'attività didattica.
8	Adeguato. La vivacità è stata, a volte, di disturbo. Qualche richiamo verbale o annotazione. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Regolare Assenze giustificate: tra 14 e 20 (Trimestre:8) Assenze ingiustificate: * (Vedi nota) Entrate posticipate/uscite anticipate: tra 11 e 15 (Trimestre:6)	Buon interesse e partecipazione positiva all'attività didattica.
7	Non sempre corretto; presenza di una nota disciplinare di rilevante importanza per il Consiglio di classe	Non sempre regolare Assenze: tra 21 e 35 (Trimestre:12) Entrate posticipate/uscite anticipate: tra 16 e 20	Discreto interesse e partecipazione all'attività didattica
6	Spesso scorretto. Presenza di più di una nota disciplinare di rilevante importanza per il Consiglio di classe; oppure 1 o più sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle lezioni di durata inferiore ai 15 gg.	Irregolare Assenze: oltre 35 Entrate posticipate/uscite anticipate: oltre 20	Mediocre interesse e partecipazione passiva all'attività didattica.
5	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione. Art. 4 DM 5/2009		

Fermo restando che la valutazione è una decisione collegiale del Consiglio di Classe, si individuano i seguenti criteri operativi:

- 1- il Consiglio di Classe individuerà il voto di condotta tenendo conto dei tre descrittori
- 2- il Consiglio di Classe, in presenza di una nota disciplinare di rilevante importanza, assegnerà il voto sette

- 3- il Consiglio di Classe, in presenza di più note disciplinari di rilevante importanza, assegnerà il voto sei
- 4- in presenza di una o più sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle lezioni di durata inferiore ai 15 gg., verrà assegnato il voto sei
- 4- (*) Nota: La presenza di assenze ingiustificate implicherà l'assegnazione del voto immediatamente più basso

CONCLUSIONI

Fiduciosi che il nostro lavoro sia servito alla formazione civile e culturale dell'uomo e del cittadino della Società di domani, il Consiglio si accinge a condurre gli alunni verso un traguardo importante nel loro percorso formativo, con la certezza che questa prova venga da loro affrontata con il massimo impegno.

QUINTA PARTE

ALLEGATI

- 1. Programmi didattici ed educativi delle singole discipline*
- 2. Simulazione delle prove d'esame: copia della prima, seconda e terza prova*
- 3. Criteri per la valutazione delle prove d'esame*

1. PROGRAMMI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

<p>DISCIPLINA: SCIENZE UMANE</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Maria Canino</p>	<p>LIBRI DI TESTO:</p> <p>Avalle, Maranzana, <i>Pedagogia</i>, vol 3°, Paravia.</p> <p>Avalle, Maranzana, Sacchi, Serafino, <i>Percorsi di Scienze Umane</i>, Zanichelli.</p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<p>– Esprimersi in modo pertinente, utilizzando il lessico caratteristico della tradizione pedagogica, sociologica e antropologica.</p> <p>– Sintetizzare, sia oralmente sia per iscritto, il nucleo tematico della pedagogia di un autore.</p> <p>– Utilizzare le conoscenze delle scienze umane per affrontare e risolvere i problemi educativi.</p> <p>– Definire l’ambito di riferimento, le problematiche fondamentali, gli orientamenti di riflessione e di ricerca dei principali problemi pedagogici, sociali e antropologici.</p>	<p>Il Positivismo pedagogico italiano: Gabelli,</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>testo “Lo strumento testa”.</i> <p>L’attivismo pedagogico e le “scuole nuove”.</p> <p>La teorizzazione del movimento Ferrière.</p> <p>Le prime esperienze in Europa: Reddie, Demolins.</p> <p>In Italia: educazione infantile e rinnovamento scolastico: Rosa e Carolina Agazzi,</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>testo “Il museo didattico”;</i> • <i>testo “I Contrassegni”.</i> <p>L’attivismo scientifico: Montessori,</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>testo “I caratteri dei materiali montessoriani”;</i> • <i>testo “La maestra insegna poco”;</i> <p>L’attivismo scientifico europeo: Decroly, Claparède.</p> <p>L’attivismo idealistico: Gentile,</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>testo “Autorità e libertà nel rapporto educativo”</i> <p>Lombardo-Radice,</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>testo “Il bambino come scienziato e poeta”</i> <p>L’attivismo americano: J. Dewey,</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>testo: “Il mio credo pedagogico”</i> • <i>testo: “Il lavoro come punto di partenza”</i> <p>Pedagogia ed educazione tra collettivismo e personalismo.</p> <p>Makarenko: costruttore dell’uomo nuovo nel collettivo,</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>testo: “Lo scopo dell’educazione”;</i> <p>Maritain e l’educazione integrale della persona,</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>testo integrale: “Educazione al bivio”.</i> <p>Le implicazioni pedagogiche della psicologia genetica di Piaget e della psicoanalisi di Freud.</p> <p>La psicologia della scuola storico culturale di Vygotskij,</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>testo: “I caratteri dell’area di sviluppo potenziale”.</i> <p>Critica della scuola e pedagogie alternative: Illich.</p> <p>Esperienze italiane di educazione alternativa:</p> <p>Don Lorenzo Milani e la Scuola di Barbiana,</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>testo “La lingua come strumento di selezione”.</i>

<p>DISCIPLINA:LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <p>DOCENTE: Maria Giacomina Cassarà</p>	<p>LIBRO DI TESTO:Panebianco-Gineprini-Seminara LETTERAAUTORI Vol. III ediz. Zanichelli Mattioda-Colonna-Costa <u>IL POEMA SACRO</u>, Paravia.</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p><u>OBIETTIVI GENERALI</u> in relazione a:</p> <p>-Conoscenze: delle regole basilari della lingua italiana scritta, con particolare riferimento alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato; conoscenza dei principali autori, testi e generi letterari dell'Ottocento e del Novecento, in una dimensione storica e attraverso una modalità interdisciplinare;</p> <p>Competenze: saper leggere e saper scrivere; saper contestualizzare; saper riconoscere un genere letterario; saper analizzare un testo; saper confrontare testi e autori diversi.</p> <p>-Capacità, intese come rielaborazione personale; esposizione chiara e precisa, in forma scritta e in forma orale; atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla partecipazione; autonomia di giudizio.</p> <p><u>In relazione ai singoli moduli:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i vari momenti storico-letterari. • -Collegare l'evoluzione dei temi e delle forme letterarie con le trasformazioni storico-politiche, sociali e culturali che si compiono nell'Italia e in Europa, dall'Ottocento al Novecento. • Seguire l'evoluzione di un tema in 	<p><u>ETA' DEL ROMANTICISMO:</u> quadro storico-culturale. Il Romanticismo europeo. Concezione dell'arte e della letteratura. Il movimento romantico in Italia e polemica coi classicisti. La questione della lingua:Manzoni.La nascita del romanzo realistico-borghese. Manzoni: "Lettera sul Romanticismo"; "L'utile, il vero, l'interessante".</p> <p><u>A. MANZONI:vita e opere.</u> Gli Inni sacri e le Odi. Le tragedie.I Promessi sposi: il problema della lingua. Genesi del romanzo. Il romanzo storico. Dal Fermo e Lucia alla redazione definitiva. Tempo, spazio, soluzioni linguistiche. Lecture antologiche: - La poesia civile: "Il cinque maggio". - "Lettera a M. Chauvet: storia e invenzione poetica". -Adelchi, "I Promessi sposi " : genesi del romanzo; sistema dei personaggi; modelli; concezione della storia. Approfondimento: "La lingua dal "Fermo e Lucia" a "I Promessi sposi". Il sentimento della natura. Manzoni, poeta romantico della storia. Vero storico e vero poetico".</p> <p>-G.LEOPARDI:vita e opere. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. Le Canzoni e gli Idilli. Lo Zibaldone. Le Operette morali . I grandi Idilli. La Ginestra. Lecture antologiche: - "L'infinito". "A Silvia". Il sabato del villaggio". "La quiete dopo la tempesta". "Zibaldone": "La poetica del vago e dell'indefinito. "La teoria del piacere". Da "Le operette morali" : "Dialogo della Natura e di un Islandese". - "La Ginestra".</p> <p>-LA SCAPIGLIATURA:quadro di riferimento.</p> <p>-ETA' POST-UNITARIA :ideologie. Istituzioni culturali. Lingua e intellettuali. L'affermazione della civiltà industriale. Letterato e pubblico di massa. Le linee generali della cultura italiana : l'emergere di nuove tendenze nella cultura dell'Italia post-unitaria.</p> <p>-ETA' DEL POSITIVISMO:Quadro di riferimento. Il trionfo della</p>

<p>più autori e in più epoche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • -Individuare gli elementi costitutivi di un'opera per risalire al suo contesto culturale/letterario e storico/sociale. • -Capacità di rinvenire nel testo attraverso significati simbolici, elementi caratterizzanti la sensibilità decadente degli autori del '900 • -Acquisire elementi di filologia testuale. • -Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario. • -Riconoscere, nelle opere degli autori, attraverso le diverse rappresentazioni della coscienza, le caratteristiche 	<p>scienza. Il Decadentismo e il Naturalismo. Il romanzo realistico . Scrittori europei dell'età del Naturalismo. Il Naturalismo francese. La narrativa realista nell'Ottocento in Europa e in Italia.</p> <p>-IL VERISMO:quadro di riferimento. .G.VERGA: La poetica del verismo italiano. Novella e romanzo. La tecnica narrativa del Verga. L'ideologia verghiana: l'ideale dell'ostrica e la fiamma del progresso". Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. Le opere preveriste. Il ciclo dei vinti. Vita dei campi. I Malavoglia. Novelle rusticane. Mastro-don Gesualdo. Lingua e stile. Letture antologiche: Da Vita dei campi : " Rosso Malpelo", "La lupa"</p> <p>Dalle "Novelle rusticane ":"La roba". Approfondimento : "Discorso indiretto libero". "Eclissi dell'autore nelle parole di Verga".</p> <p>-IL DECADENTISMO: La poesia tra Ottocento e Novecento: Simbolismo. Poetiche decadenti in Europa e caratteri e peculiarità del Decadentismo in Italia. <u>Baudelaire</u>:da "Lesfleursdu mal" : "L'albatro". -Affermarsi della cultura di massa. La narrativa del Decadentismo.</p> <p>-G.PASCOLI: La poetica, l'ideologia politica. Temi della poesia pascoliana". "Myricae". "Il fanciullino". "Canti diCastelvecchio". "Poemi conviviali". "Odi ed Inni". Lingua e stile. Letture antologiche: Dal "Fanciullino": la poetica;" E' dentro noi un fanciullino" Da "Myricae": "X agosto". "Novembre". "Il lampo". "Arano"; " Temporale". "Gelsomino notturno"; "Il tuono"</p> <p>-G.D'ANNUNZIO: L'estetismo. I romanzi del super uomo. Le opere teatrali. Le Laudi. Il periodo "notturno". Lingua e stile. Letture antologiche: Da "Il Piacere": "Il piacere : la filosofia del dandy". Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto". Approfondimento: " Il superuomo dannunziano". "D'Annunzio e Mussolini"</p> <p>L'ETA' DELL'IMPERIALISMO: linee generali della cultura ; cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicanalisi. L'età dell'ansia. Società di massa e generi letterari. Linee generali della cultura italiana. Movimenti letterari e poetiche.</p> <p>-LE POETICHE DEL NOVECENTO:quadro storico-sociale. Ideologie. Istituzioni culturali. Le riviste.. Crepuscolari. Avanguardie. La letteratura nell'età del fascismo e della guerra. MARINETTI: "Manifesto del Futurismo". " Manifesto della letteratura futurista". La poetica futurista. Il Futurismo italiano "Bombardamento". Palazzeschi: "Lasciatemi divertire"</p> <p>La narrativa del primo Novecento : il romanzo in Europa e in Italia.</p> <p>-L.PIRANDELLO: La visione del mondo e la poetica. "L'umorismo". Le poesie e le novelle: "Novelle per un anno". I romanzi: "I vecchi e i giovani"; "L'esclusa"; "Uno, nessuno, centomila". "Il fu Mattia</p>
---	---

<p>specifiche degli scritti del '900 e la corrente di appartenenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare le trasformazioni sociali, storiche e culturali del tempo. -Seguire l'evoluzione di un genere letterario nel tempo e nello spazio -Riconoscere i caratteri specifici delle varie tipologie testuali. -Decodificare le tematiche più inquietanti del periodo bellico e post-bellico del '900 e conoscere le implicazioni sociologiche del tema della guerra. 	<p>Pascal"; "Quaderni di Serafino Gubbio operatore". Il teatro: "Enrico IV"; "Sei personaggi in cerca d'autore". L'ultimo Pirandello: i "miti" e le novelle surreali. Lo stile.</p> <p>Lecture antologiche: Da "L'umorismo": "Contrasto vita/forma"; "Il sentimento del contrario". Da "Novelle per un anno": "La carriola", "Il treno ha fischiato", "La patente" (in sintesi) Da "Il fu Mattia Pascal": "Il narratore inattendibile", "Mattia battezza Adriano Meis", "La scissione tra corpo e ombra" Da "Sei personaggi in cerca d'autore"; "Lo scontro tra personaggi e gli attori"</p> <p>-I. SVEVO: La cultura di Svevo. "Una vita". "Senilità". "La coscienza di Zeno". Il romanzo psicologico. Il flusso di coscienza. Caratteri della poetica sveviana. Da "La coscienza di Zeno": "Prefazione e preambolo", "Il dottor S"; "Il vizio del fumo: il sintomo della malattia". "Lo schiaffo del padre morente". Approfondimento: "Svevo o dell'inettitudine".</p> <p>Dalla grande crisi al secondo dopoguerra. Le linee generali della cultura europea. I movimenti letterari in Europa. La cultura in Italia negli anni del fascismo. Le riviste e l'attività letteraria.</p> <p>-SCRITTORI TRA LE DUE GUERRE: L'esperienza della guerra nella letteratura del Novecento: La guerra al fronte: -G. UNGARETTI: La recherche ungarettiana: dal Porto sepolto all'Allegria. Il sentimento del tempo. Le ultime raccolte. Lo stile. Lecture antologiche: "Veglia". "Il porto sepolto". "Soldati". "S. Martino del Carso". "Fratelli". "Non gridate più". "Allegria di naufragi". I civili e la guerra: -E. MONTALE: La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici. La visione del mondo. La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo. "Ossi di seppia"; "Le occasioni"; "La bufera e altro". "Satura". Le ultime raccolte. Lecture antologiche: "Non chiederci la parola". "Meriggiare pallido e assorto". "Spesso il male di vivere ho incontrato". "Ho sceso dandoti il braccio", "Cigola la carrucola nel pozzo", "Non recidere, forbice, quel volto" Approfondimento: "Montale e Ungaretti a confronto". -S. Quasimodo (vedi sotto). -Il lager: P. Levi: "Se questo è un uomo".</p> <p>- La poesia dagli anni Venti agli anni Cinquanta: tra continuità e innovazione. La poesia in Italia: linee di sviluppo; linea "novecentista" e "antinovecentista".</p> <p>-L'ERMETISMO: S. QUASIMODO: La ricerca della poesia pura. L'oscurità della parola. Lecture antologiche: "Ed è subito sera". "Alle fronde dei salici".</p> <p>GIORNI: evoluzione dei generi letterari (sintesi).</p>
---	---

<p>DISCIPLINA: LATINO</p> <p>DOCENTE: Maria Giacomina Cassarà</p>	<p>LIBRO DI TESTO: COLORES, Garbarino – Pasquariello Volume III, Cultura e Letteratura latina, testi e percorsi tematici. Paravia. VALE (versioni, antologia, lessico, esercizi). Savigliano - Tallia Edizioni.</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare e comprendere la struttura della D.C.,riflettendo sul significato letterale,allegorico,morale,anagogico della Cantica 	<p><i>-Il Neorealismo e la letteratura “impegnata” . tra narrativa, cronaca e memorialistica.. La poesia e il romanzo nel dopoguerra.”Il Politecnico”.</i></p> <p>-DANTE ALIGHIERI:”Divina commedia”:Struttura del Paradiso. Problemi interpretativi. Lettura dei seguenti canti : I - II (in sintesi) - III – VI – XI – XXXIII. <i>Approfondimento: “L’impegno politico e la concezione della storia”:</i>cfr.tra le tre cantiche: canto VI.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le più significative espressioni della letteratura latina. • Collocare gli autori nella trama generale della storia letteraria, individuandone i rapporti col genere letterario a cui si riferiscono e con il contesto socio culturale in cui sono inseriti. • Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna: <ol style="list-style-type: none"> a) individuando gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie; b) individuando gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea, nonché l'incidenza del lessico latino sulla formazione del linguaggio intellettuale e nelle lingue moderne. 	<p style="text-align: center;"><u>LA LETTERATURA DELL'ETA' IMPERIALE</u></p> <p><u>L'età giulio-claudia:</u>quadro storico-culturale. L'affermarsi del Cristianesimo. Mutamenti culturali nell'impero. Crisi del classicismo.</p> <p>-Fedro:Le "Favole".Atteggiamento spirituale del poeta. La poetica. Lingua e stile. "La favola in Grecia e nell' antichità" . <i>Antologia:</i> "Lupus et agnus".</p> <p>- Seneca: vita e opere: Il pensiero filosofico. Dialoghi e trattati. Lo stile della prosa seneciana; "De brevitate vitae"; "Epistulae ad Lucilium";"De beneficiis"le tragedie : "Medea", "Thiestes."; le "Consolationes";"Apokolokyntosis". <i>Naturalesquaestiones.</i> La lingua e lo stile di Seneca. Fortuna e ricezione. Passi antologici: "Un naufragio volontario" (Epistulae ad Lucilium), ""La vita è davvero breve?" ("De brevitate vitae"),"la galleria degli occupati"."Il dovere della solidarietà";"Gli schiavi"(Epistulae ad Lucilium)</p> <p>-Lucano: Pharsalia : contenuto, struttura, sistema dei personaggi e stile; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano .<i>Lettura antologica:</i> "Il proemio" Pharsalia (vv1-32).</p> <p>Petronio: vita e questione dell'autore: "Satyricon": la questione del genere letterario; il realismo petroniano; contenuto dell'opera; la lingua, lo stile e la tecnica narrativa. <i>Passiantologici</i> tratti da: "La cena di Trimalchione";"Trimalchione entra in scena", "La matrona di Efeso". <i>Approfondimento:</i> "Il Petronio di Tacito: personaggio paradossale".</p> <p>Persio:datibiografici;"La poetica e le satire sulla poesia. Temi e contenuti delle satire. Lingua e stile. Passi antologici:""La satira è un genere controcorrente", Sat.I,13-40. "La drammatica fine di un crapulone", Sat. III, 94- 106.</p> <p><u>IL CONFORMISMO ACCADEMICO DELL'ETA' DEI FLAVI:</u>quadro storico.</p> <p>- Quintiliano: il conformismo letterario e politico di Quintiliano: "Institutio oratoria": la formazione dell'oratore; la decadenza dell'oratoria; il pensiero pedagogico. Lingua e stile.</p> <p>- <i>Approfondimento:</i>"Educazione scolastica a Roma";" Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale";"Vantaggi dell'insegnamento collettivo";"Il maestro ideale";"Severo giudizio su Seneca"</p> <p>- Marziale : Gli Epigrammi : tra innovazione e tradizione poetica. Intenti poetici di Marziale, tra evasione e realismo. Marziale e la società romana sotto Domiziano.Lingua e stile.Approfondimenti:"Una galleria di personaggi,;"<i>Matrimonio di interesse</i>"; "Il console cliente"; "La bella Fabulla"</p> <p>-</p> <p>- <u>IL PRINCIPATO ILLUMINATO DI NERVA E DI TRAIANO:</u></p> <p>- Tacito: "Agricola"; "Germania"; "Dialogus de oratoribus"; "Historiae"; "Annales": la concezione e la prassi storigrafica di Tacito; lingua e stile. <i>Antologia:</i> dalla " Germania " : "Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani" .Approfondimento: "Discorso di Calgaco"</p>
--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire lo studio della lingua attraverso l'analisi dei testi latini: riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali – semantiche e retoriche. • Tradurre in modo corretto •Cogliere in prospettiva sincronica e diacronica i principali mutamenti della lingua latina verso le lingue neolatine • Stimolare il pensiero e critico 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Giovenale</u> : Le Satire. Indignazione ed effetto satirico. Il “secondo Giovenale. Tra reazione moralistica ed esorcismo politico. Lingua e stile. <i>Antologia:</i> dalle “Satire” : “Le donne” . VI, (vv 83-114). <i>Approfondimento:</i> La figura del cliente in Marziale e Giovenale <i>Approfondimento:</i>”Chi è povero vive meglio in provincia” - <u>L’ETA’ DEGLI ANTONINI</u>:quadro storico. La poesia e la prosa del II° sec. d. C. - <u>Apuleio</u>: De Magia .Le “Metamorfosi”-“Florida”:struttura e tecnica narrativa; unità e varietà dell’intreccio; personaggi e destinatario. Lingua e stile. <i>Antologia:</i>“Favola di Amore e Psiche <i>Approfondimento:</i>“Paragone fra “Satyricon” di Petronio e “Metamorfosi di Apuleio” <i>Approfondimento:</i> “Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio” - <u>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA</u>: periodizzazione e caratteristiche generali. - Letteratura cristiana delle origini: primi documenti letterari : Atti dei martiri. Agiografia. Apologetica. Patristica e opere dottrinali. - <u>Agostino</u>:”Decivitate Dei” , “Confessiones”, “De doctrina cristiana”, opere filosofiche. Lingua e stile. - <u>Dalle “ Confessiones .</u> “ Il furto delle pere”. - <u>Approfondimento:</u> “Petrarca e Agostino”. <u>Scheda di approfondimento:</u>”Educazione scolastica a Roma”.”Origine e struttura della scuola romana”.
--	--

<p>DISCIPLINA: MATEMATICA Docente: Matteo Dell'Aera</p>	<p>LIBRO DI TESTO Bergamini, Trifone, Barozzi- Matematica.azzurro - Zanichelli</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; acquisire ed utilizzare il linguaggio matematico.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Funzioni e le loro generalità. Classificazione, dominio, codominio e principali proprietà. Grafico di una funzione. Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione. Funzioni continue e punti di discontinuità. Tecniche di calcolo dei limiti e loro applicazioni, limiti notevoli e limiti da essi deducibili. (Funzioni razionali intere, fratte ed irrazionali)</p> <p><u>Abilità:</u> Classificare una funzione, stabilirne il dominio, codominio e individuarne le principali proprietà. Saper interpretare il grafico di una funzione e saper rappresentare grafici da esso deducibili. Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili. Verificare la correttezza di limiti assegnati mediante la definizione di limite. Stabilire la continuità di una funzione ed individuare le eventuali tipologie di discontinuità. Calcolare limiti in casi semplici. Individuare eventuali asintoti di una funzione e trovarne l'equazione.</p>	<p><i>Le funzioni e le loro proprietà.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Funzioni reali di variabile reale. 2) Le proprietà delle funzioni e le loro composizione. <p><i>I limiti.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La topologia della retta. 2) La definizione di limite finito per $x \rightarrow x_0$. 3) La definizione di limite infinito per $x \rightarrow x_0$. 4) La definizione di limite finito per $x \rightarrow \infty$. 5) La definizione di limite ∞ per $x \rightarrow \infty$. 6) La verifica del limite nei vari casi. 7) I teoremi fondamentali sui limiti (dimostrati) <p><i>Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le operazioni sui limiti. 2) Le forme indeterminate. 3) Le funzioni continue. 4) I punti di discontinuità di una funzione.
<p><u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Concetto di derivata, suo significato geometrico, punti di non derivabilità di una funzione. Teoremi sul calcolo delle derivate e teoremi sulle funzioni derivabili. Derivate successive.</p> <p><u>Abilità:</u> Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione. Calcolare la derivata usando i teoremi sul calcolo delle derivate. Calcolare i limiti mediante la regola di del L'Hospital.</p>	<p><i>La derivata di una funzione ed i teoremi del calcolo differenziale.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La derivata di una funzione. 2) La retta tangente al grafico di una funzione. 3) La continuità e la derivabilità. 4) Le derivate fondamentali. 5) I teoremi sul calcolo delle derivate (dimostrati) 6) La derivata di una funzione composta. 7) Le derivate di ordine superiore. 8) I teoremi sulle funzione derivate (non dimostrati).

<p>DISCIPLINA: FISICA DOCENTE: Prof.Matteo Dell'Aera</p>	<p>LIBRO DI TESTO Parodi, Ostili, Mochi Onori- Lineamenti di Fisica - Linx</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p><u>Competenze:</u> Osservare ed identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della fisica che interessano la società.</p> <p><u>Conoscenze:</u> Conoscere le interazioni tra cariche elettriche e la legge di Coulomb. Conoscere la definizione ed il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni. Conoscere le caratteristiche e le proprietà dei condensatori. Conoscere i fenomeni collegati al passaggio della corrente elettrica nei solidi, nei liquidi e nei gas.</p> <p><u>Abilità:</u> Calcolare l'intensità di forze e di campi elettrici. Calcolare l'energia potenziale ed il potenziale di un insieme di cariche. Studiare il moto di una carica in un campo elettrico. Calcolare l'intensità di corrente e la resistenza di un circuito. Calcolare la capacità di un insieme di condensatori. Calcolare la potenza elettrica dissipata in un circuito.</p>	<p><i>Le cariche elettriche e i campi elettrici.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La carica elettrica. 2) La legge di Coulomb. 3) Il campo elettrico. 4) L'energia potenziale ed il potenziale elettrico. 5) Il moto di una carica in un campo elettrico. 6) I condensatori. <p><i>La corrente elettrica.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La corrente nei solidi. 2) La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. 3) La potenza elettrica e l'effetto Joule. 4) I circuiti elettrici. 5) La f.e.m di un generatore. 6) La corrente nei liquidi e nei gas.

<p>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Maria PROSPERO</p>	<p>LIBRO DI TESTO: MILLENIUM –Cattaneo/De Flaviis C. SIGNORELLI Editore.</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>1. Conoscenze: conoscere strutture, funzioni, registri e lessico relativi all'ambito sociale e letterario.</p> <p>2. Competenze: comprendere ed analizzare testi letterari considerandone il contenuto ed inserendoli nel sistema letterario e storico di riferimento. Interagire a coppie o in gruppi esprimendo le proprie opinioni.</p> <p>3. Capacità: comprensione orale e scritta e produzione orale e scritta di messaggi di tipo generale e di testi letterari.</p>	<p><u>THE ROMANTICS</u> The American Revolution. The French Revolution. The Industrial Revolution and its consequences. The Romantic Revolution. Romantic themes and conventions. Pre-Romantic literature. <u>ROMANTIC POETRY</u> William Blake and the theme of imagination. The Lamb The Tiger William Wordsworth and the theme of nature. I Wandered lonely as a Cloud. Jane Austen. Pride and Prejudice. Hunting for a Husband. <u>THE VICTORIANS</u> An age of industry and reforms. The British Empire. The American Frontier and the Civil War. The Victorian Compromise. <u>THE VICTORIAN NOVEL</u> Charles Dickens and the theme of exploitation. Oliver Twist Oliver is Taken to the Workhouse (from chapter 2). <u>AESTHETICISM AND DECADENCE.</u> Oscar Wilde and the theme of beauty. The Picture of Dorian Gray. Life as the Greatest of the Arts (from chapter 11). <u>THE MODERN AGE</u> The turn of the century. The Two World War. The Twenties and the Thirties. The Modernist Revolution. <u>THE STREAM OF CONSCIOUSNESS AND THE INTERIOR MONOLOGUE</u> James Joyce. Ulysses. Mr Bloom's Cat and Wife. Virginia Woolf. Mrs Dalloway. She Loved Life, London, This Moment of June. <u>THE THEATRE of the ABSURD.</u> Samuel Beckett. Waiting for Godot.</p>

<p>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Susanna Soluri</p>	<p>LIBRI DI TESTO: Corso di SCIENZE DELLA TERRA – Tarbuck-Lutgens – Pearson Editore. -Biochimica e biotecnologie -Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum – ZANICHELLI EDITORE.</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper riferire l'aspetto chimico e strutturale dei minerali. • Illustrare le caratteristiche principali, il processo di formazione e la classificazione delle rocce. ✓ Descrivere la struttura di un vulcano ✓ Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di vulcani in relazione ai diversi tipi di eruzione ✓ Sapere come si valuta il rischio vulcanico inserito nell'ambito del rischio ambientale ✓ Descrivere il fenomeno sismico ✓ Spiegare come si originano e si propagano le onde sismiche ✓ Descrivere quali sono e come si utilizzano le scale sismiche ✓ Descrivere i più importanti metodi di previsione sismica ✓ Sapere come si calcola il rischio sismico e come ci si difende ✓ Conoscere la struttura interna della Terra ✓ Illustrare la teoria di Wegener ✓ Illustrare la teoria della tettonica delle placche 	<p>I MATERIALI DELLA LITOSFERA</p> <p>I minerali: struttura, formazione e proprietà fisiche Classificazione: silicati, non silicati, elementi nativi</p> <p>Il ciclo litogenetico</p> <p>Le Rocce ignee: origine, caratteristiche, classificazione e composizione chimica</p> <p>Il processo sedimentario e le sue fasi</p> <p>Classificazione delle rocce sedimentarie</p> <p>Il processo metamorfico: i fattori del metamorfismo; il grado di metamorfismo; gli ambienti metamorfici.</p> <p>Classificazione delle rocce metamorfiche</p> <p>LA DINAMICA DELLA LITOSFERA</p> <p>I fenomeni sismici: modello del rimbalzo elastico</p> <p>Le onde sismiche</p> <p>La localizzazione di un terremoto. Diagramma tempi-distanze</p> <p>Scala Mercalli e scala Richter</p> <p>I pericoli di un terremoto</p> <p>Previsione deterministica e probabilistica</p> <p>L'attività vulcanica e le caratteristiche del magma</p> <p>Origine delle eruzioni vulcaniche</p> <p>I diversi tipi di attività vulcanica</p> <p>Prodotti dell'attività vulcanica</p> <p>Gli edifici vulcanici. Altre strutture di origine vulcanica.</p> <p>L'attività vulcanica intrusiva</p> <p>Il rischio vulcanico. Monitoraggio dell'attività vulcanica.</p>

	<p>Vulcanismo secondario</p> <p>LA TETTONICA GLOBALE</p> <p>La struttura interna della terra: crosta, mantello, nucleo</p> <p>L'andamento della Temperatura all'interno della Terra.</p> <p>Origine del calore terrestre. Gradiente geotermico e geoterma.</p> <p>Il campo magnetico terrestre</p> <p>Wegner e la teoria della deriva dei continenti</p> <p>Hess e i fondali oceanici</p> <p>La teoria della tettonica delle placche. I margini di placca</p> <p>La distribuzione geografica dei vulcani</p> <p>Il motore delle placche</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le principali classi di molecole organiche • Identificare nella catalisi enzimatica il cardine delle trasformazioni metaboliche • Spiegare il ruolo delle macromolecole informazionali nella codificazione e trasmissione del progetto biologico • Illustrare i principali processi metabolici 	<p>LA CHIMICA DEL CARBONIO</p> <p>Idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani</p> <p>Isomeri di struttura</p> <p>Idrocarburi insaturi: alcheni ed alchini</p> <p>Idrocarburi aromatici</p> <p>Gruppi funzionali.</p> <p>Reazione di condensazione ed idrolisi</p> <p>LE BIOMOLECOLE</p> <p>I Carboidrati: monosaccaridi; disaccaridi, polisaccaridi</p> <p>I lipidi: saponificabili; insaponificabili</p> <p>Le proteine: struttura e attività biologica</p> <p>Gli enzimi e la loro funzione</p> <p>Gli acidi nucleici: caratteristiche di DNAe RNA</p> <p>Cenni sulla duplicazione del DNA.</p> <p>Codice genetico.</p> <p>Trascrizione e traduzione</p> <p>IL METABOLISMO</p> <p>L'ATP</p> <p>NAD e FAD</p> <p>Cenni sul metabolismo dei carboidrati</p> <p>Fermentazione lattica e fermentazione alcolica</p>

Gluconeogenesi.

Glicogenolisi, glicogeno sintesi

La regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia

Cenni sul metabolismo dei lipidi

Cenni sul metabolismo delle proteine

Nello studio dei suddetti argomenti è stato omissso

l'uso delle formule chimiche

<p>DISCIPLINA: STORIA</p> <p>DOCENTE: Prof. Pietro Alberto IMPERA</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Brancati <u>DIALOGO CON LA STORIA III</u> la Nuova Italia</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>Il programma di Storia è stato svolto in relazione al raggiungimento di tre obiettivi :</p> <p>conoscenza dei principali avvenimenti storici del Novecento in una dimensione locale, nazionale, mondiale e in una prospettiva sistemica e problematica;</p> <p>competenze: lettura di una pluralità di testi; riconoscimento delle diverse fonti storiche; uso di carte geografiche, storiche, tematiche.</p> <p>capacità intesa come rielaborazione personale; esposizione chiara e precisa; atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla partecipazione; autonomia di giudizio.</p>	<p>La Prima guerra mondiale</p> <p>Il Fascismo</p> <p>La Rivoluzione russa e l'Urss tra le due guerre</p> <p>La crisi del 1929</p> <p>Il Nazismo</p> <p>La Seconda guerra mondiale. Caratteri generali</p> <p>L'Italia dal 1943 al 1945</p> <p>La fine della Seconda guerra mondiale e l'inizio della guerra fredda</p> <p>La nascita della Repubblica italiana e la ricostruzione</p> <p>Il miracolo economico</p>

<p>DISCIPLINA: FILOSOFIA</p> <p>DOCENTE: Prof. Pietro Alberto IMPERA</p>	<p>LIBRO DI TESTO: <u>LA REALTA' E IL PENSIERO</u> Geymonat-Tagliagambe-Cattaneo-Guzzanti-Zucchello. Casa Editrice Garzanti Scuola</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed usare la terminologia specifica - Riconoscere/Definire Concetti - Individuare i principali problemi filosofici - Ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazioni - Riconoscere nei suoi nessi il pensiero dei maggiori filosofi - Stabilire Connessioni possibili tra contesto storico e pensiero filosofico - Compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici 	<p><u>Modulo n. 1 – Filosofie dello Spirito nel XIX sec.</u></p> <p>L'Idealismo Tedesco: Fichte e la vita dello spirito; Schelling e la critica di Hegel. - Hegel: “La fenomenologia dello spirito”; lo spirito oggettivo.</p> <p><u>Modulo n. 2 - Critica della Razionalità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Schopenhauer: <ul style="list-style-type: none"> - il mondo della rappresentazione come “velo di Maya” -la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé -carattere e manifestazione della volontà di vivere -il pessimismo -le vie di liberazione dal dolore 2. Kierkegaard: <ul style="list-style-type: none"> -l'esistenza come possibilità e fede -il singolo -gli stadi dell'esistenza -l'angoscia -disperazione e fede -la malattia mortale <p><u>Modulo n. 3 – Ragione e Rivoluzione</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Destra e sinistra hegeliana 2. Feuerbach: l'alienazione religiosa 3. Marx: <ul style="list-style-type: none"> -caratteristiche del marxismo -la concezione materialistica della storia -il Capitale -la rivoluzione e la dittatura del proletariato -socialismo e comunismo 4. Nietzsche: <ul style="list-style-type: none"> -la decadenza della civiltà occidentale -il metodo genealogico -il nichilismo -il superuomo -la morte di Dio -l'eterno ritorno dell'uguale -il Nazismo e il mondo contemporaneo

Modulo n. 4 – La scienza dei fatti: Positivismo ed evolucionismo

1.A. Comte

- La legge dello sviluppo storico dell'umanità

Modulo n. 5 – La Rivoluzione Psicanalitica

1.Sigmud Freud

- Dal metodo catartico alla psicoanalisi
- L'analisi di sogni, *lapses* e atti mancati
- L'indagine sulla psiche umana
- La teoria della sessualità

<p>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Maria Rita Gariano</p>	<p>LIBRO DI TESTO: <u>NUOVO PRATICAMENTE SPORT</u>, Ed D'Anna</p>
---	--

OBIETTIVI	CONTENUTI
Potenziamento fisiologico inteso come Miglioramento di forza Resistenza Velocità Mobilità articolare Rielaborazione degli schemi motori di base	<p>Esercizi preatletici generali di: Tonificazione muscolare Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria Miglioramento cardio-vascolare</p>
Favorire sane abitudini alimentari	<p>L'alimentazione Consigli per una sana alimentazione Anoressia e Bulimia</p>
Fare acquisire una condizione di armonico equilibrio funzionale, psichico e fisico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale	<p>I pilastri della salute I rischi della sedentarietà Il movimento come prevenzione Stress e salute</p>
Conoscere le regole del gioco, la tattica e la tecnica	<p>La pallavolo Il gioco e le regole fondamentali I fondamenti individuali Gli schemi di gioco</p>
Favorire l'acquisizione di una cultura dell'attività motoria che tende a promuovere la pratica sportiva come sano costume di vita.	<p>Il doping Il doping e le sostanze dopanti</p>
Conoscere e comprendere gli effetti delle droghe comprendere le modalità di prevenzione delle tossicodipendenze comprendere i comportamenti che espongono al rischio di dipendenza dalle droghe	<p>Le droghe: educazione e prevenzione Tabacco Alcool, alcool e guida, alcool e sport Anfetamine Cannabis, Allucinogeni Cocaina, eroina, crack, ecstasy, oppio e derivati Psicofarmaci</p>

<p>DISCIPLINA: RELIGIONE</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Rita BRACCIO</p>	<p>LIBRO DI TESTO Autore:MormanniCassinotti <u>ANDARE OLTRE</u> Ed Marietti Scuola</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>1) Il consolidamento dei concetti di libertà e coscienza.</p> <p>2) L'individuazione dei criteri e delle fonti della moralità.</p> <p>3) La conoscenza della posizione della Chiesa relativamente ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I diritti dell'uomo; - Legalità e obiezione di coscienza alle leggi; - La fecondazione in vitro (Fivet); - L'aborto, - L'eutanasia; - I trapianti di organi e di tessuti; - La globalizzazione: tecnologia ed economia. 	<p>1) Il senso cristiano dell'impegno morale. La coscienza Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali Le ragioni dell'impegno morale.</p> <p>2) La società: vivere con gli altri e per gli altri. I diritti dell'uomo Il lavoro dell'uomo e della donna Lo Stato e la politica Il volontariato.</p> <p>3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità; - l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita; - il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità; - il Matrimonio cristiano. <p>4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico.</p> <p>5) La fecondazione in "vitro".</p> <p>6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.</p>

<p>Materia: Storia dell'Arte</p> <p>Docente: Antonio Talarico</p>	<p>Libro di testo: Dimensione arte Volume 3 Dall'ottocento ai giorni nostri</p> <p>Autore: Marco Bona Castellotti Editore: Electa scuola</p>
<p>Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche; • Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate; • Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite; • Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate; • Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare; • Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.); • Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi; • Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali; • Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto. 	<p>Contenuti svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Neoclassicismo <i>Valori etici ed estetici</i> Le teorie dello storico J.J. Winckelmann L'opera scultorea di A. Canova L'opera pittorica di J-L. David L'architettura di G. Piermarini • il Romanticismo <i>Genio e sregolatezza</i> L'estetica del sublime La pittura francese: T. Gericault E. Delacroix La pittura tedesca: C.D. Friedrich La pittura inglese: J. Turner J. Constable La pittura italiana: F. Hayez La scuola di Barbizon, tra romanticismo e realismo: J.-B. Camille Corot ed altri • il Realismo <i>La poetica del vero</i> Le opere francesi di: G. Courbet J-F. Millet H. Daumier Il fenomeno dei Macchiaioli Le opere di: G. Fattori S. Lega • l'Impressionismo <i>L'attimo fuggente</i> Le opere di: E. Manet C. Monet P-A. Renoir E. Degas • il Post-Impressionismo <i>Le basi dell'arte moderna</i> Le opere di: G. Seurat P. Cezanne P. Gauguin V. Van Gogh • l'Espressionismo europeo I Fauves - H. Matisse Die Brucke - L. Kirchner Altri autori: E. Munch, J. Ensor, W. Kandinskij, O. Kokoschka, E. Schiele • il Simbolismo Vari autori • Indicazioni sugli sviluppi delle avanguardie storiche del '900.

2.SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Nel corso dell'intero anno scolastico, anzi durante tutto il percorso del triennio, agli alunni sono state somministrate prove di verifica sulle varie tipologie previste dall'esame di Stato. Da parte di tutti i docenti continua è stata l'attenzione ad effettuare esercitazioni finalizzate al conseguimento di una maggiore consapevolezza da parte degli allievi nell'affrontare tutte e tre le prove d'esame, attraverso la somministrazione sia delle tracce ministeriali degli anni precedenti, sia di tracce nuove inerenti le varie tematiche affrontate.

Tuttavia nel secondo quadrimestre è stata effettuata una simulazione ufficiale secondo i modi e i tempi previsti dalla normativa.

In particolare per quanto riguarda la **simulazione della prima prova**, effettuata in data 14/04/2015, sono state assegnate tracce nella seguente tipologia:

- A (analisi di un testo letterario);
- B (Saggio breve e Articolo di giornale);
- C (Argomento storico);
- D (tema di ordine generale)

La simulazione della seconda prova scritta di Scienze umane è stata effettuata in data 07/05/2015 sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare n. 1 Prot. n. 758 del 29/01/2015, riguardante lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato.

Per la **simulazione della terza prova**, effettuata in data 05/05/2015, agli alunni sono stati somministrati test nella tipologia B con due domande aperte per ogni disciplina; le discipline oggetto della prova sono state le seguenti: Filosofia, Storia, Inglese, Matematica (Metodologia CLIL) e Scienze Naturali. Per lo svolgimento della terza prova sono stati previsti 150 minuti.

A scopo puramente indicativo vengono allegati al presente Documento i testi delle prove di Simulazione, le griglie per la valutazione delle stesse e la griglia di valutazione del Colloquio.

CANDIDATO/A _____ CL. V SEZ. C

**SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE — TEMA DI STORIA —
TEMA DI ATTUALITA'**

TRACCIA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ASSEGNATI
SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE TEMA DI STORIA- TEMA DI ATTUALITA'	Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
		Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche; pochi errori ortografici di rilievo	2	
		Numerosi e gravi errori sintattici; lessico improprio	1	
	Aderenza alla traccia e completezza della trattazione	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni suo aspetto	5	
		Analisi articolata e trattazione	4	
		Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	3	
		Trattazione superficiale	2	
		Organizzazione delle idee poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia	1	
	Originalità nell'elaborazione	Giudizi ed opinioni originali e criticamente motivati, stile personale ed originale	3	
		Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati	2	
		Giudizi ed opinioni non sempre motivati	1	
	Articolazione e coerenza dei contenuti	Contenuti strutturati in modo organico, argomentazioni chiare e significative	4	
		Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente	3	
		Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, frequenti luoghi comuni	2	
		Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione	1	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO			15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLI					Punteggio
	Insuff.	Mediocre	Suff.	Buono	Ottimo	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, SINTATTICA, LESSICALE	0	1	2	3		
COMPrensIONE	0	1	2	3		
ANALISI	0	1	2	3	4	
ELABORAZIONE E COMMENTO	1	2	3	4	5	
PUNTEGGIO FINALE						/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: SCIENZE UMANE

IL CANDIDATO/A _____ CLASSE 5[^] SEZ. _____

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA	PUNTEGGIO QUESITI
Aderenza alla traccia Pertinenza della Risposta	Completa	4		
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa / Fuori tema	1		
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	5		
	Precise e ampie	4		
	Sufficientemente complete e precise	3		
	Limitate e/o imprecise	2		
	Assenti	1		
Grado di organicità/ elaborazione dei contenuti	Articolati	3		
	Lineari	2		
	Frammentari	1		
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3		
	Sufficientemente chiara e corretta	2		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		

		TOTALE PUNTI		
≥28 punti 15; ≥26 punti 14; ≥24 punti 13; ≥22 punti 12; ≥20 punti 11; ≥18 punti 10 ; ≥16 punti 9; ≥14 punti 8; ≥12 punti 7; ≥10 punti 6; ≥8 punti 5.	Voto in quindicesimi	Voto in decimi	PUNTEGGIO TOTALE	
	2 - 3	0		
	4 - 5	3		
	6 - 7	4		
	8	5		
	9	5 ½		
	10	6		
	11	6 ½ - 7		
	12	7 ½		
	13	8 - 8 ½		
	14	9 -		
	15	9 ½ - 10		

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE



LICEO STATALE "E. FERMI"

88100 Catanzaro Lido (CZ)

Scuola Capofila Rete di Scuole "Science Fermi Network"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scienze Umane Economico Sociale

TERZA PROVA

Anno scolastico **2015-16**

CLASSE 5^A Sez. C

TIPOLOGIA B: 2 quesiti a risposta aperta

1.50 punti per ogni quesito

Totale punti per ogni disciplina 3

CANDIDATO/A _____

DISCIPLINE COINVOLTE: Filosofia, Storia, Inglese, Matematica(CLIL), Scienze Naturali

TEMPO A DISPOSIZIONE: 150 minuti

Istruzioni:

- Il candidato legga attentamente ciascun quesito e, dopo aver riflettuto, risponda nelle righe indicate (evitare cancellature).

E' consentito soltanto l'uso dei dizionari

QUESITO N. 1	FILOSOFIA	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE NATURALI
Aderenza alla domanda 0 – 0,40					
Completezza 0 – 0,45					
Capacità di sintesi 0 – 0,45					
Correttezza morfosintattica 0 – 0,20					
QUESITO N. 2	FILOSOFIA	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE NATURALI
Aderenza alla domanda 0 – 0,40					
Completezza 0 – 0,45					
Capacità di sintesi 0 – 0,45					
Correttezza morfosintattica 0 – 0,20					
TOTALE					

PUNTEGGIO FINALE/15

Il punteggio totale sarà arrotondato per eccesso se la parte decimale sarà ≥ 5 , per difetto se sarà < 5 .

ESAMI DI STATO 2015/2016
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____ CL. 5[^] SEZ. C

FASI DEL COLLOQUIO	INDICATORI	Punteggio	
1 [^] fase – argomento prescelto dal candidato/presentazione di esperienza di ricerca e di progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Originalità, completezza e organicità; - padronanza della lingua; - collegamenti interdisciplinari; 	1 – 2 4 – 5 1 – 2 1	____/10
2 [^] fase – argomenti proposti al candidato su argomenti di interesse pluridisciplinari relativi all'ultimo anno di corso.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli argomenti - Padronanza della lingua e capacità di eloquio; - Capacità di collegamenti interdisciplinari; - Capacità di discutere e di approfondire sotto vari profili i diversi argomenti; - Capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. 	1 – 2 – 3 – 4 1 – 2 1 – 2 – 3 1 – 2 – 3 1 – 2 – 3	____/15
3 [^] fase – discussione degli elaborati relativi alle prove scritte	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di discutere e motivare quanto esposto negli elaborati; - Capacità di correggere eventuali errori/imprecisioni 	1 – 2 – 3 1 – 2	____/5
PUNTEGGIO TOTALE			/30

Credito scolastico: MAX 25 punti
Punteggio prove scritte: MAX 45 punti
Punteggio colloquio: MAX 30 punti
BONUS Fino ad un massimo di 5 punti

*Requisiti minimi richiesti dalla normativa: credito scolastico => 15
Punteggio prove d'esame => 70*

Si attribuisce il punteggio integrativo, valorizzando, in maniera proporzionale, sia il credito scolastico che i risultati delle prove d'esame, applicando i seguenti e secondo la seguente Tabella:

VOTI PER PROVE	CREDITO SCOLASTICO					
	15	16	17	18	19	20
70/72	1	1	2	2	3	3
73/74	2	2	3	3	4	4
75	2	2	3	3	4	5
76	3	3	4	4	5	4
77	3	3	4	5	4	3
78	4	4	5	4	3	2
79	4	5	4	3	2	1
80	5	4	3	2	1	--

PERCORSI CULTURALI PREPARATI DALLE ALUNNE:

N.	ALUNNE	TITOLO
1	BADOLATO REBECCA	<i>Il trucco c'è....e si vede</i>
2	BRESCIA ERIKA	<i>Titanic: il naufragio del positivismo</i>
3	BRUGNANO DAMIANA	<i>I sette peccati capitali</i>
4	CALLAGIONDA M. ROSA	<i>Metamorfosi</i>
5	CAMASTRA M. ELISENIA	<i>In direzione ostinata e contraria: signora anarchia</i>
6	CAPPADONIA FABIOLA	<i>L'aspetto positivo del dolore</i>
7	CARBONARI VALENTINA	<i>L'attimo...in un attimo</i>
8	CORASANITI LUCIA	<i>Il teatro non è altro che il disperato sforzo dell'uomo di dare un senso alla vita</i>
9	DE VITO NATALIA	<i>Il viaggio...metafora di vita</i>
10	DOLCE ERICA	<i>Nati due volte</i>
11	FEBBRARO ROBERTA	<i>L'uomooltre l'infinito</i>
12	FORTESE ROMINA	<i>Apparenza e realtà</i>
13	GULLI' LUCIA MICHELA	<i>"C'è sempre una canzone"</i>
14	LEPERA RAMONA	<i>L'inganno</i>
15	LOPRETE M.TERESA	<i>Tutti i grandi sono stati bambini una volta. Ma pochi di essi se ne ricordano</i>
16	MAIUOLO ALIDA	<i>Il lavoro rende liberi</i>
17	MELLACE GIORGIA	<i>L'eros e le donne</i>
18	MIGLIAZZA CLAUDIUVANA PIA	<i>La natura sensibile: potente e distruttiva</i>
19	MUSSARI VALENTINA	<i>Herry Potter-tra fantasia e realtà</i>
20	NOCE SARA	<i>Realtà: lo specchio dei sogni</i>
21	PANETTA MARIA GRAZIA	<i>La follia, quel mistero oltre la ragione</i>
22	PROCOPI GIULIA	<i>I sentimenti</i>
23	PROCOPIO DALIDA	<i>Alienazione dell'uomo moderno</i>
24	RANIERI STEFANO	<i>L'evoluzione del sentimento patriottico</i>
25	ROSANO' VANESSA	<i>Simili</i>
26	TALARICO M. GRAZIA	<i>Il disturbo della dissociazione della personalità</i>
27	VALENTINO DALIDA	<i>I mutamenti della famiglia</i>

ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il credito scolastico è attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella Tabella A del D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 così come previsto dall' O.M. n. 40 dell' 8 aprile 2009 all'Art. 18 del quale si riportano di seguito i punti 1 e 2.

1. Premesso che i punteggi del credito scolastico sono attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n. 42 del 22.5.2007, che hanno sostituito le tabelle legate al DPR 23.7.1998.323 e che, pertanto, i punteggi attribuiti sulla base delle precedenti tabelle devono essere ricalcolati dal Consiglio di classe; che la valutazione sul comportamento concorre dal corrente anno scolastico alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato all'articolo 2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A (allegata al citato DM n. 42/2007) e della nota in calce alla medesima. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2, del DPRn. 323/1998, con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in itinere o in sede di scrutinio finale e, quindi, anche di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti.

TABELLA DEL CREDITO SCOLASTICO

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificato dal D.M. n. 42/2007)

Candidati interni

MEDIA DEI VOTI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
MEDIA = 6	3- 4	3- 4	4- 5
6<MEDIA≤ 7	4-5	4-5	5-6
7<MEDIA≤ 8	5-6	5-6	6-7
8<MEDIA≤ 9	6-7	6-7	7-8
9<MEDIA≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo

educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità: A. Giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,51 B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0,50 e cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito scolastico che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri stabiliti.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,51 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito scolastico, presenta in sede di scrutinio finale giorni 35 di assenza nel corso dell'anno.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0,20
Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate Aver rispettato il Regolamento scolastico	0,20
Progetti d'Istituto (Max 2)		0,10
Progetti PON-POR (Max 2)		0,15
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0,25
Tutor nella Peer Education (15 ore)		0,20
Progetto "E.E.E." (30 ore)		0,25
Progetto WEB TV (30 ore)		0,20
Progetto "I nonni in Internet (30ore)		0,25
Attività esterne	Certificate con attestati e coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (30 ore)	0,10

II CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez. C

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Latino	Prof.ssa Maria Giacomina Cassarà	
Scienze Umane	Prof.ssa Canino Maria	
Storia	Prof. Pietro Impera	
Filosofia	Prof. Pietro Impera	
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Maria Prospero	
Matematica e Fisica	Prof. Matteo Dell'Aera	
Scienze Naturali	Prof.ssa Susanna Soluri	
Storia dell'Arte	Prof. Antonio Talarico	
Educazione Fisica	Prof.ssa Maria Gariano	
Religione	Prof.ssa Rita Braccio	

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luigi Antonio Macrì